

2. Leggi l'articolo e rispondi alle domande.

1. Facebook è un ottimo strumento per tenersi in contatto, soprattutto con gli amici di vecchia data; è un ottimo mezzo per recuperare vecchie amicizie; è utilissimo anche per consolidare i rapporti e le relazioni. Con Facebook si può rimanere sempre aggiornati sulle opportunità di fare vita sociale, sugli "eventi" a cui si può partecipare, ecc.
2. Non farsi strumentalizzare; non credere a tutto quello che viene scritto su facebook.

4. Leggi il brano. Secondo te chi sono Marco e Vanessa? Chi è il vero Meli Writer?

Marco e Vanessa sono una coppia. Marco è il vero Meli Writer.

5. Leggi di nuovo il brano e individua le parole (evidenziate in blu) che corrispondono a quelle seguenti.

entrare: accedere

descrizione: profilo

video: schermo

superficiale: frivolo

amministrare: gestire

emoticon: faccina

agire reciprocamente: interagire

scritto in piccolo: minuscolo

rete sociale: social

pubblicazione, intervento: post

realizzare: creare

stampa: editoria

6. Ascolta l'intervista e indica se le affermazioni sono vere o false.

1. F; 2. V; 3. F; 4. V; 5. F; 6. V; 7. V; 8. F.

TRASCRIZIONE DELL'ASCOLTO

Giornalista: Un'iniziativa importante la vostra: quella di interrogarsi sui social media, da che cosa è nata?

Donna: Noi ci occupiamo di educazione ad ampio raggio. Educazione che include i media, e quindi anche i nuovi media di adesso, per cui l'idea da cui nasce questa iniziativa è proprio quella di restituire ai genitori gli strumenti per educare anche nell'era dei social media. Non si deve pensare che i social media, gli smartphone e l'internet in generale, abbiano cambiato lo scenario dell'educazione completamente, ma l'hanno

Unità 8

Syllabus 2 - Chiavi

sicuramente modificato. Non bisogna dimenticarsi che noi siamo i genitori e siamo noi che dobbiamo educare i nostri figli e non i geni dell'informatica, cioè i nativi digitali.

Giornalista: Cosa pensa dei nativi digitali?

Donna: Secondo una ricerca uscita da poco, viene messo in luce come i nativi digitali in realtà non siano più bravi dei loro genitori a verificare una notizia, cioè capire se una notizia o un'informazione che stanno leggendo, sia pubblicità o una notizia vera. Anzi sono molto meno in grado di farlo. Fanno molta fatica e quindi hanno in realtà bisogno di una guida. In informatica basta che recuperiamo la competenza che abbiamo come genitori.

Giornalista: E quindi come devono comportarsi i genitori?

Donna: La nostra iniziativa è proprio quella di restituire ai genitori la loro competenza, la coscienza di essere in grado di educare i figli all'interno anche di questo scenario dei nuovi media. All'inizio la nostra associazione cercava di monitorare e di tenere sotto controllo la qualità dei contenuti ovviamente radiotelevisivi. Col tempo, naturalmente, allo scenario radiotelevisivo si sono aggiunti i cosiddetti nuovi media: quindi internet e ovviamente ora i social network. La nostra idea è sempre quella di valutarli non soltanto da un punto di vista tecnico, non soltanto dal punto di vista delle prestazioni, ma dal punto di vista educativo, cioè della formazione della persona.

7. Trasforma le frasi secondo l'esempio.

1. Lui dice a Roberto che quando arriverà a casa gli telefonerà.

Lui ha detto a Roberto che quando sarebbe arrivato a casa gli avrebbe telefonato.

2. Marta gli ricorda che stasera sono invitati a cena dai vicini.

Marta gli ricordò che quella sera erano invitati a cena dai vicini.

3. Dice che stanno aspettando da più di un'ora e che non è andato ancora nessuno.

Disse che stavano aspettando da più di un'ora e che non era andato ancora nessuno.

4. Ci dicono di non preoccuparci e che se abbiamo ospiti di portarli pure.

Ci hanno detto di non preoccuparci e che se avevamo ospiti di portarli pure.

5. La mamma dice al figlio di chiudere bene la porta se esce di casa.

La mamma disse al figlio di chiudere bene la porta se fosse uscito di casa.

8. Trasforma le frasi dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa (verbo dichiarativo al presente).

1. Lui dichiara che farà tutto il possibile per aiutarlo.

2. L'impiegata allo sportello dice ai suoi clienti di avere pazienza e che gli spiegherà tutto fra dieci minuti.

3. Marta mi chiede: "Vieni con me a teatro?"

4. Mia sorella suggerisce "È arrivato il momento di agire."

5. Loro dicono: "È meglio che voi partite domani."

6. Sara mi dice che pensa che i miei amici non accettino la nostra proposta.

7. Roberto dice che mi ringrazia per la fiducia, ma che non può accettare la mia offerta di lavoro.

8. Lei lo guarda in maniera strana e gli dice che non pensa che cambierà idea, ma gli assicura che farà di tutto per aiutarlo.
9. Il direttore grida a tutti: "Andando avanti così, non finirete mai il lavoro per la fine del mese."
10. Sabina ci scrive: "Verrò a trovarvi la prossima settimana."
11. L'avvocato dice al suo cliente: "Mi dispiace ma non posso più aiutarla."
12. Il medico mi dice di non preoccuparmi e che fra qualche giorno sarò guarito.
13. Il professore suggerisce ai suoi alunni: "Copiate quello che scrivo alla lavagna."
14. I nostri amici ci dicono che credono di aver fatto il loro dovere.
15. Marco gli promette che lo presenterà al nuovo direttore della loro azienda.

9. Trasforma le frasi dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa (verbo dichiarativo al passato).

1. La segretaria mi comunicò che il professore mi pregava di andare il giorno dopo.
2. Stefano mi rispose: "Sono appena tornato da un lungo viaggio e sono molto stanco."
3. Uno studente chiese se era possibile avere un incontro con il professore di Linguistica la mattina dopo prima della lezione?"
4. Il professore chiese agli studenti se avessero capito bene tutto quello che gli aveva spiegato.
5. Luisa mi domandò: "Chi sono quei due strani ragazzi con cui sei uscita?"
6. Marco mi sussurrò che il giorno dopo sarebbe stato un altro giorno.
7. La mamma disse ai bambini di stare zitti e di mettersi a fare i compiti per la scuola.
8. La signora rivelò alla polizia: "Ho visto i due ladri."
9. Marco disse che in quel momento sarebbe voluto essere su una spiaggia deserta.
10. Francesco chiese a Lucia se uscisse con lui quella sera.
11. Giorgio mi disse che se riusciva a finire di lavorare presto, sarebbe passato a prendermi per fare la spesa.
12. Stefania e Mattia mi dissero che non sarebbero potuti venire alla mia festa.

10. Scegli l'alternativa corretta.

1. a; 2. b; 3. b; 4. c; 5. c.

11. Trasforma il brano tratto dal libro "Il signor Veneranda" nel discorso indiretto.

Possibile soluzione.

Il signor Veneranda si sedette al ristorante e un cameriere gli chiese se volesse mangiare. Il signor Veneranda rispose di sì e il cameriere iniziò ad elencare i piatti del giorno come spaghetti al sugo, risotto o minestra al brodo, leggendoli dal menù. Il signor Veneranda rispose bruscamente al cameriere elencandogli altri tipi di piatti come l'arrosto di vitello, salame, prosciutto, pesce, ossobuco, filetti, spezzatini, brasato, eccetera, e disse che era inutile che fosse lì a fargli l'elenco delle cose che mangiava perché gli piaceva quasi tutto.

Il cameriere rispose che andava bene e gli chiese cosa volesse mangiare in quel momento. Il signor Vene-

Unità 8

Syllabus 2 - Chiavi

randa riprese nuovamente dicendo che aveva già mangiato e che non avrebbe preso niente e continuò dicendo che di solito lui mangiava prima di mangiare e che dopo mangiato non mangiava più. Poi chiese al cameriere se lui mangiava dopo aver mangiato. Il cameriere balbettando rispose di no, non sapendo più cosa dire, e gli disse che lui gli aveva chiesto se voleva mangiare e che lui gli aveva risposto di sì.

Il signor Veneranda esclamò che lui mangiava e che tutti mangiavano e che se non avesse mangiato sarebbe crepato. Disse anche che non capiva perché si meravigliava del fatto che lui mangiasse.

Il cameriere gli rispose che non si meravigliava del fatto che lui mangiasse.

Il signor Veneranda gridando gli disse quante volte gli avrebbe dovuto dire che mangiava. Il cameriere allora gli chiese cosa volesse e lui gli rispose che non voleva nulla.

13. Trasforma le frasi usando il gerundio semplice o composto come nell'esempio.

1. Volendo; 2. Dovendo scegliere; 3. Essendo tornati; 4. Essendo stata; 5. Suonando; 6. Avendo seguito; 7. Leggendo; 8. Avendo terminato; 9. Prendendo; 10. Facendosi.

14. Trasforma il verbo al participio presente e indica se ha valore di un nome o un aggettivo come nell'esempio.

1. Proveniente (aggettivo); 2. rinfrescante (aggettivo); 3. passante (nome); 4. interessante (aggettivo); 5. concorrenti (nome); 6. partecipanti (nome); 7. raffigurante (aggettivo); 8. indisponente (aggettivo); 9. aventi (nome); 10. dirigente (nome).

15. Completa le frasi con il participio passato del verbo.

1. impauriti; 2. uscita; 3. fatte, messe; 4. diventata; 5. conosciuti; 6. nati, cresciuti.

16. Sottolinea in rosso i verbi all'infinito presente e in blu quelli all'infinito passato.

Infinito presente: 1. cucinare, sbattere e aggiungere. 3. partecipare; 4. passare; 7. ascoltare, cinguettare; 8. bere; 12. uscire.

Infinito passato: 2. aver ascoltato; 3. essere iscritti; 5. essere innocente; 6. aver mangiato; 9. essersi comportato; 10. avere avuto; 11. essere diventato.

17. Trasforma le frasi nella forma impersonale secondo l'esempio.

1. Si è insoddisfatti quando il lavoro non va bene; 2. Quando si fa un lavoro creativo ci si sente più soddisfatti; 3. Quando si vuole sapere sempre tutto, si è antipatici; 4. Quando non si ammettono i propri errori, si diventa ridicoli; 5. Se si fosse più intraprendenti, si farebbe subito carriera; 6. Dopo un bagno in piscina, ci si sente più rilassati; 7. Se si fosse più veloci, si arriverebbe prima; 8. Si fa questo lavoro solo quando si è felici.

18. Metti i verbi al passato prossimo come nell'esempio.

1. Ci si è pettinati sempre prima di uscire di casa; 2. Quando è piovuto, ci si è messi sempre l'impermeabile; 3. Se si è dormito poco ci si è svegliati spesso di cattivo umore; 4. Quando si era giovani ci si è innamorati spesso. 5. La sera, dopo cena, ci si è seduti in salotto; 6. Ci si è addormentati spesso guardando la televisione; 7. Ci si è sbagliati spesso nel giudicare le persone; 8. Ci si è lamentati spesso e non si è pensato mai a chi sta peggio.

26. Ascolta l'intervista fatta in occasione del "Salone del libro di Torino" e rispondi alle domande.

1. La domanda è "Libro classico o e-book?"
2. Dice che il libro cartaceo profuma ancora, è caldo e può scegliere dove metterlo. Afferma anche di essere tradizionale.
3. Dice che lei preferisce l'e-book perché è più pratico. Gli studenti non devono riempire gli zaini di libri e se si va in vacanza, si può evitare di portare tanti libri con sé risparmiando anche molto spazio.

TRASCRIZIONE DELL'ASCOLTO

Prima persona: Libro classico o e-book? L'abbiamo chiesto ai visitatori del Salone del libro di Torino.

Seconda persona: Per adesso ancora libro cartaceo, anche se ho già l'e-reader e mi sto avvicinando al mondo dell'e-book.

Terza persona: Libro cartaceo, profuma ancora, è caldo, ti accompagna, e poi scegli dove metterlo. Lo so, sono ancora fedele alla vecchia scuola anche se poi mi rendo conto che il futuro è in un certo senso sempre più vicino alla figura dell'e-book. Comunque mi piace sentire le pagine, girare le pagine. Sono un po' tradizionale, romantica in questo.

Quarta persona: L'e-book è molto importante per la scuola; si può evitare di riempire gli zaini dei ragazzini con chili di roba. E poi è pratico da portare ovunque, per esempio se vado in vacanza e voglio portare con me più di un libro, l'e-book mi permette di risparmiare spazio nella valigia o nello zaino, specialmente se devo fare un lungo viaggio e non ho modo di portare con me diversi romanzi.

AUTOVALUTAZIONE

1. Scegli l'alternativa corretta.

1. b; 2. c; 3. c; 4. c; 5. a; 6. c; 7. c; 8. b; 9. a; 10. C.

2. Inserisci le forme verbali nella tabella. Scrivi anche se il tempo è presente (pres.) o passato (pass.)

INFINITO	PARTICIPIO	GERUNDIO
essere partito (pass.)	preso (pass.)	avendo visto (pass.)
avere letto (pass.)	splendente (pres.)	avendo aperto (pass.)
tradurre (pres.)	promesso (pass.)	studiando (pres.)
essere arrivato (pass.)	interessante (pres.)	avendo cucinato (pass.)
suonare (pres.)	cantante (pres.)	scrivendo (pres.)
avere chiuso (pass.)	fuggente (pres.)	essendo arrivato (pass.)
porre (pres.)	potente (pres.)	bollendo (pres.)
avere pulito (pass.)	cotto (pass.)	essendo entrato (pass.)

Unità 8

Syllabus 2 - Chiavi

3. Trasforma le frasi usando il gerundio presente o passato come nell'esempio.

1. Vide i vicini uscendo dal ristorante.
2. Essendo arrivato a casa, Lorenzo mi ha telefonato per dirmi che il viaggio era andato bene.
3. Dicendo la verità, vedrai che il problema sarà risolto.
4. Avendo finito gli studi all'università, è tornato nel suo paese.
5. Bevemmo un aperitivo aspettando l'antipasto.
6. Restaurando la chiesa, hanno trovato un quadro di un famoso pittore del Rinascimento.

4. Cruciverba.

Participi passati irregolari.

Orizzontale:	Verticale:
2. fuso	1. messo
9. nascosto	3. respinto
10. chiesto	4. scoperto
11. diffuso	5. fatto
13. divenuto	6. sorto
14. aperto	7. rimasto
16. vissuto	8. esteso
17. colto	12. morso
19. dipinto	15. piantato
21. acceso	16. volto
23. bevuto	18. teso
24. preso	20. nato
25. taciuto	21. apparso
26. corso	22. fritto